

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI**Data Delibera: 8/09/2022****N° Delibera: 153****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****Oggetto: LINEE D'INDIRIZZO PER L'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DI MINORI STRANIERI PROVENIENTI DA ZONE DI GUERRA. ANNO SCOLASTICO 2022-2023.**

L'anno duemilaventidue addi otto del mese di Settembre alle ore 13:40 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI	SINDACO	Presente
2	BUONO SERGIO	ASSESSORE	Presente
3	DI COSTANZO DANIELA	ASSESSORE	Presente
4	DI MEGLIO RAFFAELE	ASSESSORE	Assente
5	MANGIONE EMANUELA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO.

Il Presidente Dott. DIONIGI GAUDIOSO, in qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- CHE l'attuale crisi legata agli eventi bellici in corso, ha generato un esodo di popolazione verso paesi europei che non ha precedenti nella storia recente, riproponendo il tema di una adeguata accoglienza di chi fugge da scenari di guerra e distruzione;
- CHE il Decreto-Legge 28 febbraio 2022, n. 16, "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" nel quadro dell'attuale situazione di crisi legata agli eventi bellici in Ucraina, disciplina specifiche misure per far fronte alle eccezionali misure di accoglienza derivanti dall'afflusso in Italia di cittadini ucraini o comunque residenti in territorio ucraino, in fuga dal conflitto;
- CHE con la Circolare Ministeriale n. 20853 del 2 marzo 2022 del Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione "decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16. Accoglienza dei cittadini ucraini" è stato evidenziato un graduale afflusso di cittadini ucraini sul territorio nazionale in parte accolti da familiari e conoscenti, sottolineando la particolare urgenza di assicurare la disponibilità di soluzioni di accoglienza, che tengano conto della peculiarità dei cittadini in ingresso, prevalentemente donne e minori;
- CHE l'Ordinanza n. 872 del 4 marzo 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Protezione Civile ha approvato disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- CHE la Nota prot. 381 del 04 marzo 2022 del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione "Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli – Prime indicazioni e risorse" fornisce le indicazioni per realizzare l'integrazione scolastica degli studenti in fuga dalla guerra, assicurando l'inserimento il più possibile vicino ai luoghi presso cui questi ultimi trovano asilo;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022 - Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2022 - Misure di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli eventi bellici in corso;
- l'Ordinanza n. 881 del 29 marzo 2022 - Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- il Piano nazionale per l'accoglienza e l'assistenza alla popolazione proveniente dall'ucraina del 13 aprile 2022;
- la nota prot. 781 del 14 aprile 2022 del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione "Accoglienza scolastica per gli studenti ucraini. Indicazioni operative";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:
 - a) prevede la competenza degli enti locali, Regioni e Stato nella programmazione e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali che promuova interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione dei diritti di cittadinanza, per prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia (art.1);
 - b) individua come aventi titolo ad usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali i cittadini italiani, i cittadini di Stati appartenenti

all'Unione europea ed i loro famigliari, nel rispetto degli accordi internazionali, gli stranieri, individuati ai sensi dell'art 41 del TU di cui al Decreto Legislativo n. 286/98, disponendo altresì che siano garantite ai profughi, agli stranieri e agli apolidi le misure di prima assistenza di cui all'art 129, comma 1 lettera h) del Decreto Legislativo 112/98 (art.2) c) che, in ossequio al disposto costituzionale, conferisce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale (art.6);

- l'art. 1 del Decreto Legislativo 65/2017, che garantisce che alle bambine e bambini, dalla nascita fino ai sei anni, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento in un adeguato contesto affettivo, ludico, cognitivo, siano garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;

- l'art. 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e il successivo il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139, stabiliscono che l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni;

- l'art. 45, comma 1 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286" stabilisce che "i minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico";

CONSIDERATO:

- CHE nel Comune di Barano d'Ischia sono arrivate delle famiglie ucraine, contando tra i profughi arrivati anche alcuni minori in età scolare;

- CHE la particolare composizione dei nuclei famigliari in arrivo, costituiti per lo più da donne e bambini/bambine, ragazzi e ragazze, impone di predisporre delle linee di indirizzo per organizzare un'accoglienza che vada oltre le più urgenti necessità della vita quotidiana (vitto, alloggio, ecc) e prevedendo altresì la loro inclusione nei servizi scolastici del Comune di Barano d'Ischia al fine di assicurare i fondamentali diritti alla crescita e allo sviluppo della personalità, all'educazione e all'istruzione previsti e tutelati dalla "Convenzione per il diritto del Fanciullo", adottata dalla Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con la Legge 27 maggio 1991, n. 176;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione n. 49 del 05.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Barano d'Ischia ha manifestato ampia apertura e capacità di accoglienza per coloro che scappano da guerre e persecuzioni, individuando a tal uopo per l'anno scolastico 2021-2022 specifiche linee di indirizzo sulla base delle quali i Servizi interessati dovranno operare per accogliere nei servizi scolastici bambine/bambini – ragazzi/ragazze in fuga da zone di guerra, volti a sostenere il processo di integrazione e inclusione, nei termini che seguono:

I. Servizio refezione scolastica

o L'iscrizione al servizio di refezione verrà effettuato in seguito a segnalazione dell'Istituto Scolastico al relativo Settore del Comune di Barano d'Ischia, attraverso l'utilizzo dei dati raccolti nella fase di inserimento scolastico dei minori. L'Ufficio comunale di riferimento comunicherà al gestore del servizio di refezione i dati del minore, accertata l'accoglienza presso abitazione del territorio del Comune. Ai minori iscritti verrà concessa la gratuità per il servizio di refezione, prevista dal sistema tariffario vigente. Per i minori inseriti che necessitano di una dieta speciale (diete sanitarie ed etico religiose) sarà la

scuola a farsi carico di fornire tutte le informazioni al genitore, o chi esercita la responsabilità genitoriale, secondo le procedure previste dalle istruzioni per l'accesso al servizio redatta dal gestore del servizio di ristorazione;

II. Servizi scolastici

- Fornitura gratuita dei libri di testo per i bambini frequentanti la scuola primaria;

RILEVATO CHE l'accesso ai servizi scolastici prevede che il richiedente e il minore accolto siano in possesso del titolo di Protezione Temporanea rilasciato dalla Prefettura, per il tramite della Questura, e che il minore sia in regola con gli adempimenti vaccinali previsti dalla Legge 119/2017;

CONSIDERATO CHE anche per l'anno scolastico 2022-2023 è, pertanto, necessario delineare linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi scolastici al fine di sostenere il processo di integrazione e inclusione a favore di bambini/bambine – ragazzi/e in fuga da zone di guerra aventi diritto alla protezione temporanea e/o protezione internazionale;

VISTA la proposta del Responsabile del Settore IV che contiene il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, nr. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale

VISTO l'art. 48 TUEL – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

CON voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

DI DARE ATTO CHE la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI STABILIRE, di RIPROPORRE e APPROVARE per l'anno scolastico 2022-2023 le linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi scolastici al fine di sostenere il processo di integrazione e inclusione a favore di bambini/bambine – ragazzi/e in fuga da zone di guerra aventi diritto alla protezione temporanea e/o protezione internazionale, sulla base delle quali i Servizi interessati dovranno operare nei termini che seguono:

I. Servizio refezione scolastica

- L'iscrizione al servizio di refezione verrà effettuato in seguito a segnalazione dell'Istituto Scolastico al relativo Settore del Comune di Barano d'Ischia, attraverso l'utilizzo dei dati raccolti nella fase di inserimento scolastico dei minori. L'Ufficio comunale di riferimento comunicherà al gestore del servizio di refezione i dati del minore, accertata l'accoglienza presso abitazione del territorio del Comune. Ai minori iscritti verrà concessa la gratuità per il servizio di refezione, prevista dal sistema tariffario vigente. Per i minori inseriti che necessitano di una dieta speciale (diete sanitarie ed etico religiose) sarà la scuola a farsi carico di fornire tutte le informazioni al genitore, o chi esercita la responsabilità genitoriale, secondo le procedure previste dalle istruzioni per l'accesso al servizio redatta dal gestore del servizio di ristorazione;

II. Servizi scolastici

- Fornitura gratuita dei libri di testo per i bambini frequentanti la scuola primaria e secondaria di 1° grado;

DI DARE ancora ATTO CHE l'accesso ai servizi scolastici prevede che il richiedente e il minore accolto siano in possesso del titolo di Protezione Temporanea rilasciato dalla Prefettura, per il tramite della Questura, e che il minore sia in regola con gli adempimenti vaccinali previsti dalla Legge 119/2017;

DI DARE altresì ATTO CHE allo stato attuale non è possibile prevedere il numero di minori che verranno accolti/integrati nelle varie tipologie di servizio scolastico e pertanto non è possibile quantificare l'eventuale maggior spesa complessiva, né tanto meno i mancati introiti;

DI DARE infine ATTO che il Responsabile del Settore IV di riferimento terrà in debito conto l'indirizzo politico formulato con il presente atto e assumerà ogni iniziativa gestionale previa valutazione istruttoria anche in ordine alle attività contabili inerenti;

DI DICHIARARE il presente provvedimento come immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 134 – 4° comma del D. Lgs . 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Dott. DIONIGI GAUDIOSO **Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

dal 20/09/2022 al 5/10/2022

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata in data odierna nelle forme all'Albo Pretorio del Comune ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 alla data della sua adozione.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

E' stata comunicata con lettera, protocollo n. 7918 del 20/09/2022 ai signori capigruppo consiliari;

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO